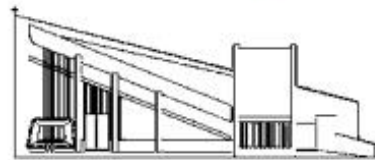




Orizzonte

È la voce della nostra Parrocchia - Uno "sguardo" a ventaglio sull'Orizzonte della Chiesa e del mondo



Bimestrale della Comunità Parrocchiale Sacra Famiglia - 98125 Contesse Cep Messina • Tel./Fax 090 622482 • e-mail: s.famiglia1@libero.it



**QUARESIMA:
TEMPO PER RINNO-
VARE FEDE, SPERANZA E CARITÀ**

2



COSTRUTTORI DI PACE

4



GIORNATA PER LA VITA

3

Editoriale

Cambiare rotta

«La speranza ci invita a riconoscere che c'è sempre una via di uscita, che possiamo sempre cambiare rotta, che possiamo sempre fare qualcosa per risolvere i problemi» (Laudato si', 61)

Siamo appena entrati nel 2021 e già ci ritroviamo nel tempo di grazia della Quaresima. Tempo per pregare, recuperare il silenzio e l'ascolto di Dio; tempo per digiunare dagli sprechi e dal consumo compulsivo ricordandoci che "meno è di più" (Laudato si', 222); tempo per intensificare la Carità vissuta come amore civile e politico, come impegno personale e non pura elemosina.

In questo tempo di pandemia - a distanza di un anno da quando le nostre consuete attività sono state stravolte - siamo chiamati a riflettere, insieme a tutta la Chiesa italiana, ed indicare alcune "visioni di futuro". I prossimi mesi saranno cruciali per la ricostruzione del sistema Paese. Siamo inoltre incamminati verso la Settimana sociale dei cattolici italiani (Taranto, 21-24 Ottobre) che sarà il banco di prova per verificare se come cattolici abbiamo ancora un "pensiero"

da offrire alla società e se - insieme ai "nodi da sciogliere" da evidenziare - siamo pronti a programmare il futuro con speranza attraverso il racconto delle buone pratiche di sostenibilità esistenti.

Il Card. Bassetti recentemente ha ricordato l'orizzonte del nostro essere Chiesa che Papa Francesco ha delineato nel Discorso rivolto a Firenze, in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale cinque anni fa. «La Chiesa italiana - affermava il Santo Padre - si lasci portare dal suo soffio potente e per questo, a volte, inquietante. [...] Sia una Chiesa libera e aperta alle sfide del presente, mai in difensiva per timore di perdere qualcosa». E ancora:

«Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. Desidero una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza.

Sognate anche voi questa Chiesa, credete in essa, innovate con libertà». «È una visione che ci deve liberare dall'angoscia o dalla

diventare realtà per le nostre comunità. Con questo stesso spirito, che appartiene alla nostra storia, guardiamo al futuro, i cui contorni sembrano offuscati da questo complicato presente» (card. Bassetti). Come ha augurato il Papa ai membri del Collegio Cardinalizio e della Curia Romana, per la presentazione degli auguri natalizi: «Sarebbe bello se smettessimo di vivere in conflitto e tornassimo invece a sentirci in cammino, aperti alla crisi». Ripartiamo dalle "fratture" così come le ha definite il presidente della CEI: frattura sanitaria, sociale, delle nuove povertà, ed educativa. Impegniamoci come Comunità cristiane ad abitare evangelicamente la crisi che pure ci coinvolge e ci attraversa, accettandola «come un tempo di grazia donatoci per capire la volontà di Dio».

paura di sbagliare. Dobbiamo metterci in cammino, con sguardo che punta oltre le emergenze del momento. Solo così il sogno può



P. Seyro

QUARESIMA:

TEMPO PER RINNOVARE FEDE, SPERANZA E CARITÀ

Ancora una volta è arrivato il tempo liturgico della Quaresima, in questa perdurante situazione di pandemia, da vivere come una nuova occasione che il Signore, Crocifisso e Risorto, ci offre per disporci a condividere la sua passione, ossia la totale consegna di Sé. Anche quest'anno, in occasione di questa Quaresima 2021, il nostro Papa Francesco ci rivolge un messaggio dal titolo: *"Ecco, noi saliamo a Gerusalemme..."* (Mt 20,18). *Quaresima: tempo per rinnovare fede, speranza e carità.*

Gesù sale a Gerusalemme con i suoi discepoli, e la destinazione è il monte Golgota: sarà il luogo in cui Dio rivelerà il suo amore per l'umanità ed effonderà lo Spirito di suo Figlio. Dalla Croce Gesù ci insegna la lezione della fede obbediente con cui Gesù ha abbracciato la sua passione e la sua croce; la lezione della povertà; la lezione di preghiera, Gesù prega per i suoi crocifissori e si raccomanda nelle mani del Padre.

Con il suo messaggio quaresimale, Papa Francesco ci raccomanda le stesse virtù ed esercizi, che Gesù insegnò ai suoi discepoli, per un nostro cammino quaresimale verso la festa della risurrezione di Gesù a Pasqua 2021.

"Il digiuno, la preghiera e l'elemosina sono le condizioni e l'espressione della nostra conversione". Il **digiuno** vissuto come esperienza di privazione porta quanti lo vivono in semplicità di cuore a riscoprire il dono di Dio, "chi

digiuna si fa povero con i poveri e accumula la ricchezza dell'amore ricevuto e condiviso". È solo attraverso l'abnegazione che ci discipliniamo per poter distogliere lo sguardo da noi stessi e riconoscere l'altro. Fare spazio all'altro è riconoscere la dignità dell'altro.

Come cristiani siamo chiamati a una *"presenza di speranza"*, che invoca cammini di comunione e di corresponsabilità, riconoscendoci tutti *"sulla stessa barca"*. Il tempo di Quaresima è fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione. Il Papa nell'ultima enciclica *Fratelli tutti* al n. 223 ci dice di essere più attenti a

«dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano». Sperare è parlare del futuro; e parlare del futuro è parlare di Dio. Siamo chiamati a vivere la Quaresima come periodo per vivere la virtù teologale della speranza, che ci dispone a cercare il volto di Dio. Da dove viene questa speranza?

Questa speranza ci viene data nel raccoglimento e nella **preghiera silenziosa**, altra caratteristica quaresimale: «è fondamentale raccogliersi per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il

Padre della tenerezza."

L'interiorità della preghiera deve sostenere l'esteriorità nella **Carità**, vissuta sulle orme di Cristo, nell'attenzione e nella compassione verso ciascuno, la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza. Ecco, perché, altro elemento costitutivo della Quaresima è la carità. Il Papa nel suo messaggio dice: "La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione." Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. "La carità si rallegra nel vedere crescere l'altro". Sforziamoci di coltivare in noi l'amore, per poter manifestare "l'amore sociale".

Desidero augurarvi una Santa Quaresima con le parole del nostro Papa: "Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e

condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l'amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre".

Affidiamo a Maria, Madre della Chiesa, il cammino quaresimale 2021 per vivere questo tempo di conversione rinnovando *la nostra fede*, attingendo *l'acqua viva della speranza* e ricevendo a cuore aperto *l'amore di Dio* che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo.

Buona Quaresima!





GIORNATA PER LA VITA

Da ben 43 anni, la prima domenica di febbraio si celebra la "Giornata nazionale per la Vita", quella vita che Dio ci ha donato e che noi dobbiamo rispettare, difendere, amare e servire. Questo giorno diviene occasione preziosa per affermare il nostro impegno a superare le difficoltà della vita e sensibilizzare tutti al valore della "pura" libertà, personale e comunitaria, che in questo periodo di pandemia è stata limitata.

Le difficoltà connesse alla situazione sanitaria attuale, infatti, ci hanno fatto sperimentare, in maniera inattesa, la limitazione della libertà portandoci a riflettere sul profondo senso che essa ha nella vita di tutti. La libertà diviene anche responsabilità, reciprocità, impegno e cultura della

prossimità; diviene lo strumento per raggiungere il bene proprio ed altrui.

Il messaggio che questa giornata vuole trasmettere è quello di cantare a squarciagola la nostra gioia per essere vivi, la nostra gratitudine per essere stati generati, e per tutto ciò, rendiamo grazie a Dio e ai nostri genitori.

In questo anno di avversità e dolori è importante non scoraggiarci, ma rilanciare l'impegno nell'affrontare e nel combattere gli ostacoli. A tal proposito, non dimentichiamo le parole del nostro Santo Padre il quale ci ricorda che "L'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo e trasforma in dono gioioso ogni fatica".

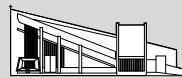
Ilaria Tavella



"LA VITA È NELLE NOSTRE MANI".

Un grazie speciale ai ragazzi dell'Oratorio per averci donato queste splendide mani.

L' "Oratorio Padre Annibale" vi aspetta, in videoconferenza, ogni sabato alle ore 16 per continuare a "camminare insieme" attraverso momenti di riflessione e confronto.



COSTRUTTORI DI PACE

In un mondo caratterizzato ancora oggi purtroppo da conflitti internazionali; in un periodo di tanta sofferenza che il mondo sta sperimentando a causa della pandemia, l'appello di pace ricorda l'importanza della cura reciproca, come sottolineato in più occasioni da papa Francesco.

È necessario interrogarsi sul più profondo significato della pace universale e sulla grandezza di un mondo finalmente liberato da guerre, sofferenze, sfruttamenti di vario genere, fame, povertà. Un mondo finalmente pronto a promuovere la «cultura dell'incontro». La necessità

di camminare verso la realizzazione di un mondo più giusto e pacifico che si opponga alla "globalizzazione dell'indifferenza" e dia forma e spazio alla "globalizzazione della fratellanza". Il percorso che papa Francesco traccia per la costruzione della pace, negli appelli più volte rivolti ai capi di governo e alle organizzazioni internazionali è costituito da un'idea rivoluzionaria: usare i soldi delle armi in un fondo contro la fame.

La pace è lo strumento necessario per costruire una società in cui le persone possano essere diverse senza alcun timore e dove possa essere definitivamente abbandonata la cultura dello scarto, per la quale si mettono da parte giovani e anziani è "un'eutanasia silenziosa della società". Per mantenere un certo sistema finanziario si sta scaricando un'intera generazione".

Ma chi sono i "costruttori di pace"? da un sondaggio si rivela che per il 47% del campione sono tutti coloro che si impegnano per la giustizia e i diritti umani: per il 28% sono coloro che si danno da fare per evitare conflitti e contrapposizioni; per il 16% è, genericamente, chi si impegna per il prossimo; infine il 6% li individua nei volontari in aree di guerra. Ecco perché Papa Francesco ci esorta a "Costruite ponti di pace, costruite un futuro migliore" e ci ricorda sempre che il futuro è nelle mani di noi giovani. Impegnarsi concretamente nel trovare la Pace ed essere promotori di Pace, questo è quello che dovremmo fare.

Irene Barbera

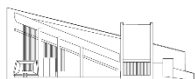


Parrocchia Sacra Famiglia

98125 Contesse Cep - Messina

☎ 090622482

e-mail ✉: s.famiglia1@libero.it



QUARESIMA 2021

“Ecco, noi saliamo a Gerusalemme...” (Mt 20,18)

**QUARESIMA: TEMPO PER RINNOVARE
FEDE, SPERANZA E CARITÀ**

«Cari fratelli e sorelle, ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l'amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre».

(Papa Francesco)

**Entra in chiesa e raccogliti in silenzio
in ascolto della Parola di Dio**

MERCOLEDÌ 17 Febbraio - LE CENERI: S. MESSA ORE 18.00

RITIRO COMUNITARIO DI QUARESIMA: DOMENICA 7 MARZO ORE 16-17

S. MESSA : ore 18,00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE (Confessioni):

Ogni sera ore 17,00-17,30 - Venerdì ore 16,30-17

ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18,30

VIA CRUCIS: Venerdì ore 17,30

DIGIUNO: riscoprire il valore della sobrietà, in un ritorno alla semplicità evitando gli sprechi. Favorire uno «stile di vita profetico e contemplativo», capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo...Infatti il «meno è di più» (Laudato si', n. 222).

OPERE DI CARITÀ: far convergere i «frutti» del digiuno in favore della Caritas Parrocchiale



RITIRO SPIRITUALE di Quaresima

La Preghiera è il respiro dell'anima

DOMENICA 7 MARZO 2021

16,00 INTRODUZIONE e PREGHIERA

16,15 RIFLESSIONE - MEDITAZIONE

16,45 RIFLESSIONE PERSONALE - DESERTO

(tempo per il SILENZIO)

17,15 CONDIVISIONE

17,30 Preghiera del Rosario

18,00 S. MESSA

Orizzonte

Bimestrale della Comunità Parrocchiale
Sacra Famiglia

98125 Contesse Cep - Messina

RESPONSABILE

Don Sergio Siracusano

REDAZIONE

Bruschetta Orazio

Gemelli Orazio

Lina Tanania

Fiorenza Calderone

